

## COMMISSIONE V

## BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI

35.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 3 AGOSTO 1982

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE LA LOGGIA

## INDICE

	PAG.
<b>Proposte di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):	
CACCIA ed altri: Interventi a sostegno dell'Ente autonomo di gestione per il cinema (2759);	
SCARAMUCCI GUAITINI ed altri: Intervento straordinario a favore dell'Ente autonomo cinema (3172) . . . . .	545
PRESIDENTE . . . . .	545, 546
BASSI ALDO . . . . .	546
GIACOMETTI DELIO, <i>Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali</i> . . . . .	546
MARGHERI ANDREA . . . . .	546
VALENSISE RAFFAELE . . . . .	546

Seguito della discussione abbinata delle proposte di legge: Caccia ed altri: Interventi a sostegno dell'Ente autonomo di gestione per il cinema (2759); Scaramucci Guaitini ed altri: Intervento straordinario a favore dell'Ente autonomo cinema (3172).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge Caccia ed altri: « Interventi a sostegno dell'Ente autonomo di gestione per il cinema »; e Scaramucci Guaitini ed altri: « Intervento straordinario a favore dell'Ente autonomo cinema ».

La Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole sulla proposta di legge n. 3172. Per quanto riguarda la proposta di legge n. 2759, ha espresso il seguente parere contrario: « Considerato che il provvedimento riguarda una situazione - quella cinematografica - che, anche a giudizio dei proponenti, richiederebbe una seria riforma di carattere gene-

La seduta comincia alle 12,5.

MARIO ANDREA BARTOLINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

rale, rileva che la proposta di legge si limita a proporre un intervento a carattere meramente finanziario che non potrebbe che contribuire a perpetuare l'attuale insostenibile stato di cose; ritenuto che l'articolo 1, nel definire le attività e le iniziative meritevoli di finanziamento non indica alcun criterio selettivo e, soprattutto, affida ogni decisione alla decretazione del Ministero del turismo, escludendo, diversamente da quanto è già previsto per interventi analoghi regolati con legge, ogni forma di controllo del Parlamento, esprime parere contrario ».

Poiché le due proposte sono abbinate, riterrei opportuno nominare un Comitato ristretto che possa risolvere i problemi rilevati dal parere della Commissione affari costituzionali.

DELIO GIACOMETTI, *Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali*. Vorrei informare la Commissione che il Governo, su questo specifico argomento, ha nominato una commissione di studio quindici giorni orsono, commissione che, ad oggi, non ha ancora comunicato le sue conclusioni in ordine alle proposte da formulare al Governo. È per questa ragione che sarebbe preferibile, prendendo atto di quanto il Governo sta facendo, che la Commissione bilancio si occupi dell'argomento nel momento in cui saranno pervenute le conclusioni della predetta commissione di studio.

ANDREA MARGHERI. Una delle tre società dell'Ente cinema è già in stato di liquidazione, mentre le altre due si trovano in forte disagio. Se vogliamo ammazzare questo ente, non dobbiamo fare altro che rimandare a settembre ogni decisione.

Credo che sia opportuno richiamare brevemente i termini della questione; la Commissione affari costituzionali si era trovata di fronte due proposte una delle quali asseriva l'esigenza di alcune riforme in attesa della riforma generale e proponeva l'erogazione di un certo stanziamento. La Commissione affari costituzionali si era quindi domandata come mai,

se si riteneva opportuno procedere ad una riforma generale, si ammettesse poi di dare, nell'immediato, solo dei finanziamenti; ed è stata questa la motivazione del parere negativo. Sorse allora l'esigenza di spiegare a tutti i membri della Commissione affari costituzionali che la questione della riforma va avanti, tra alterne vicende, da alcuni anni e nel frattempo l'Ente cinema è arrivato allo stremo anche perché la proposta perché gli impianti di Cinecittà fossero presi in carico dalla RAI, proposta sensatissima, è stata abbandonata.

L'Italnoleggio è in liquidazione per 300 milioni e l'Istituto Luce continua ad essere depredato del patrimonio storico di cui dispone; chissà quanti metri di pellicola gli rimarranno tra poco. Se non provvediamo subito con un finanziamento, discuteremo le conclusioni della commissione istituita dal Governo quando l'Ente cinema sarà ormai morto.

È quindi necessario ed indilazionabile utilizzare i fondi già previsti nell'ambito del finanziamento di due anni fa, che non sono stati del tutto utilizzati; e solo in un secondo momento potremmo iniziare una costruttiva discussione sulla riforma.

ALDO BASSI. Considerando che siamo prossimi alla chiusura dei lavori parlamentari, ritengo che il Comitato ristretto potrà riunirsi ai primi di ottobre, quando saranno anche giunte le conclusioni della commissione nominata dal Governo. In questo senso formulo una precisa proposta.

RAFFAELE VALENSISE. Il gruppo del MSI-destra nazionale preannuncia sin d'ora la sua astensione sulla proposta del deputato Bassi.

ANDREA MARGHERI. Ribadendo la necessità di provvedere subito alle emergenze dell'Ente cinema, propongo che il Comitato ristretto si riunisca questa sera stessa.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta del relatore di nominare un Co-

---

VIII LEGISLATURA — QUINTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 3 AGOSTO 1982

---

mitato ristretto che inizi i suoi lavori alla ripresa autunnale.

*(È respinta).*

Pongo in votazione la proposta dell'onorevole Margheri di nominare un Comitato ristretto da convocarsi oggi stesso.

*(È accolta).*

Invito i gruppi a designare i propri rappresentanti in seno al Comitato da costituire.

Il seguito della discussione è rinviato al momento in cui il Comitato ristretto avrà concluso i suoi lavori.

**La seduta termina alle 12,15.**

---

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

**DOTT. TEODOSIO ZOTTA**

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO